

ISSN: 2611-8378

ANVUR area 10

Pubblicato online www.rossocorpolingua.it il 31 dicembre 2025

© Associazione letteraria Premio Nazionale Elio Pagliarani

Larry Eigner, *Six Poems.*

traduzione di Gianluca Rizzo

Gli originali in inglese sono disponibili sul sito della Poetry Foundation, a questo indirizzo:

<https://www.poetryfoundation.org/poetrymagazine/browse?volume=103&issue=4&page=13>

SEI POESIE

1

tanto spazio lungo il
muro di corsa
quelle volte si sente il motore
in un posto solo
la cantina
piena di lattine e il sole
qui, più o meno sui cespugli

alla rinfusa gli anni
di scorta

la zolla di fiori contro i vetri
davanti alla siepe dei vicini
l'ovest può anche risplendere
una spolverata di pioggia

al piano di sopra un calore d'assorbimento
ci sono molti lati i tubi sono a malapena freschi
tegole rapide interrotte le
ombre curve annidano qualche macchia
come fumo d'inverno
l'aereo carico d'antenne
forse lo
schermo è una cornice rotta
lo metto in un angolo dietro

2

in equilibrio su un piede

come un albero

è
la regola

gabbiani cambiano
angolatura

aria
che preme attraverso le foglie

un suono verde
impossibile
da cavalcare

3

L'orologio
mette
mano
alla vita
vecchia degli attimi

pioggia che
precipitosamente
scampana

4

Dove c'è una soffitta
con questi aerei
che passano

la stanza cresce
quand'è che arriva

demolizione

passaggeri

ci sono porti
dove alcune navi
salgono vicine

volo ordinato

e gabbiani che amministrano maree
verrebbe da chiedersi cos'è che vedono

5

50 macchine
non importa
dove si fermano

foglie soffiate
giù
alcune in su
attraverso alberi
investiti dal vento

altri rami
un bell'inizio

il bel giorno
comincia

alle 3 del pomeriggio giacché
l'oscurità

è la norma

la strada sgombra

perché

case

verso prati

è come se le nuvole ruggissero

insieme alle mie ruote o

al marciapiede

contro le stelle in arrivo

doghe

scivolano su dalla spalliera del letto

“polvere” a paletta

in cantina

e banalità che

invecchiano un mese alla volta

6

DOCUMENTO

Tornino pure alla carica tutti quei ricordi,

Non cambia nulla se la settimana prossima ci fanno saltare in aria

Tutto quello che ho fatto lo devo ai miei limiti.

Non m'importa se i macchinoni vengono giù dagli alberi
con le nuvole che se ne vanno via sopra la testa
È notte e giorno, i rami afferrano le grondaie
piove, l'odore del metallo caldo legno

La verità, interamente esatta,
è una contraddizione
più tieni duro
il più sopravvive

Le nuvole si lasciano andare, e diventano
un mare privo di interesse

istante

le sponde cieche, più in là

la vita continua di passaggio